



***Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"***  
*Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali*  
*Professionale Industria e Artigianato Settore Moda*

Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona

Tel 0458003721 - Fax 0458002645 - C.F. 80017760234

Sede succursale Via Selinunte, 68 - Tel.0454937530 – Fax 0454937531

[www.sanmicheli.gov.it](http://www.sanmicheli.gov.it) – [ufficio.protocollo@sanmicheli.gov.it](mailto:ufficio.protocollo@sanmicheli.gov.it) - [vris009002@pec.sanmicheli.it](mailto:vris009002@pec.sanmicheli.it)



***ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017***

***CLASSE QUINTA SEZIONE I***

***DOCUMENTO DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE***

***(D.P.R. 323/98 ART. 5 COMMA 2)***

## **Indice del documento**

<b>Indice</b>	<b>pag.</b>	<b>2</b>
<b>1. Composizione del Consiglio di Classe</b>	<b>pag.</b>	<b>3</b>
<b>2. Profilo Professionale</b>	<b>pag.</b>	<b>4</b>
<b>3. Elenco alunni</b>	<b>pag.</b>	<b>5</b>
<b>4. Relazione sulla classe</b>	<b>pag.</b>	<b>6</b>
<b>5. Contenuti del percorso formativo</b>	<b>pag.</b>	<b>7</b>
<b>6. Attività curriculari ed integrative</b>	<b>pag.</b>	<b>7</b>
<b>7. Simulazioni d'Esame</b>	<b>pag.</b>	<b>9</b>
<b>8. Metodi del percorso formativo</b>	<b>pag.</b>	<b>9</b>
<b>9. Strumenti di valutazione</b>	<b>pag.</b>	<b>11</b>
<b>10. Proposta attribuzione della lode</b>	<b>pag.</b>	<b>12</b>
<b>11. Proposta attribuzione del bonus</b>	<b>pag.</b>	<b>12</b>
<b>12. Alternanza Scuola Lavoro</b>	<b>pag.</b>	<b>12</b>
<b>13. Osservazioni Finali</b>	<b>pag.</b>	<b>13</b>
<b>14. Elenco firme Docenti</b>	<b>pag.</b>	<b>14</b>
<b>Allegato 1. Programmi e Relazioni finali dei docenti</b>	<b>pag.</b>	<b>15</b>
<b>Allegato 2. Testi simulazioni d'Esame</b>	<b>pag.</b>	<b>50</b>
<b>Allegato 3. Griglie di correzione</b>	<b>pag.</b>	<b>61</b>

## 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>
<i>Viviani Federica</i>	<i>Lingua e letteratura italiana</i>
<i>Viviani Federica</i>	<i>Storia</i>
<i>Albiero Andrea</i>	<i>Matematica</i>
<i>Scarmagnan Franca</i>	<i>Inglese</i>
<i>Caligara Cecilia</i>	<i>Tedesco</i>
<i>Bilardi Adriano</i>	<i>Tecnica amministrativa ed Economia sociale</i>
<i>Gaglio Carmela Maria</i>	<i>Diritto e legislazione socio-sanitaria</i>
<i>Gnaccarini Claudio</i>	<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>
<i>Tolin Maria Grazia</i>	<i>Psicologia generale ed applicata</i>
<i>Adami Chiara</i>	<i>Scienze motorie e sportive</i>
<i>Gardin Filippo</i>	<i>Religione</i>
<i>Ciano Giuseppe</i>	<i>Sostegno</i>
<i>Luisi Daniele</i>	<i>Sostegno</i>
<i>Nuzzo Alessio</i>	<i>Sostegno</i>
<i>Fusaroli Stefania</i>	<i>Potenziamento di tedesco</i>

**Coordinatrice:**

**Prof.ssa Federica Viviani**

**Dirigente scolastica:**

**Prof.ssa Lina Pellegatta**



## 2. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO PROFESSIONALE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Il diplomato dell'indirizzo professionale dei servizi socio-sanitari è un operatore sociale polivalente in grado di inserirsi con competenza nei servizi sociali a dimensione comunitaria, interagendo con il personale specializzato (educatori, assistenti sociali, psico pedagogisti, personale medico-sanitario). In particolare gli ambiti di intervento di tale figura professionale si individuano in strutture a carattere educativo, formativo, socio-sanitario, assistenziale, rivolti alla prima infanzia, ai soggetti in situazione di handicap e agli anziani. Il diplomato possiede:

- una valida preparazione di base
- una specifica formazione in campo tecnico-professionale.

Per raggiungere tali obiettivi il collegio dei docenti in accordo con la rete degli istituti del medesimo indirizzo del Veneto, prevede esperienze di tirocinio, in modalità di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) che completano gli insegnamenti teorici e costituiscono parte integrante di alcune materie di base. Attraverso le attività di tirocinio potenziano e valorizzano le capacità individuali di organizzazione, di comunicazione, di applicazione delle conoscenze teoriche.

Al termine del percorso quinquennale di studi, il diplomato avrà acquisito sufficienti conoscenze e competenze per:

- poter operare direttamente nel mondo del lavoro
- poter accedere a qualsiasi facoltà universitaria e a specifici corsi di laurea quali: Scienze dell'Educazione e della Formazione; Sociologia; Scienze del Servizio sociale e, più in generale, a tutte le facoltà dell'area sociale.

### 3. ELENCO ALUNNI

1	Biro	Isabella
2	Bombieri	Miriam
3	Bonaldi	Michela
4	Brunelli	Alessia
5	Comin	Laura
6	Dal Dosso	Sofia
7	Esposti	Letizia
8	Frustoli	Alessandro
9	Gaspari	Sara
10	Gasparini	Sofia
11	Gelmini	Linda
12	Guardini	Silvia
13	Lazar	Andrei Marian
14	Malizia	Gabriele
15	Martorelli	Natalia
16	Orsulic	Antonela
17	Padoan	Eleonora
18	Rigon	Martina
19	Scotti	Giulia
20	Soave	Nicolò
21	Terranova	Anna
22	Tomelleri	Lara
23	Zantedeschi	Maira
24	Zippo	Daniela

#### 4. RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5<sup>^</sup>I è formata da ventiquattro alunni di cui venti femmine e quattro maschi.

Ventuno provengono dalla 4<sup>^</sup> I dell'anno scorso mentre due studentesse, uscite dalla 3<sup>^</sup> I del 2015/16, hanno superato con successo a settembre gli esami di ammissione alla 5<sup>^</sup>.

Ad esse si è aggiunta una studentessa che non è stata ammessa all'esame di stato nell'a.s. 2015-16.

Nello storico della classe c'è da segnalare come gli alunni provengano da due seconde diverse ma anche come il conseguente processo di integrazione si sia concluso positivamente già due anni fa. Sono presenti tre alunni certificati: due seguono gli obiettivi minimi, il terzo la programmazione differenziata.

Sono inoltre presenti due alunne DSA.

La continuità didattica nel triennio ha riguardato solo alcune discipline e precisamente : Italiano, Storia, Inglese, Diritto e legislazione socio-sanitaria, Psicologia generale ed applicata e Religione. L'insegnamento di Scienze Motorie ha visto la stessa docente negli ultimi due anni mentre in corso d'anno si sono avvicendati due insegnanti per Igiene e cultura medico-sanitaria e Tecnica amministrativa.

Il clima della classe risulta sufficientemente sereno. Gli studenti hanno mostrato spesso buona volontà nel collaborare e supportarsi reciprocamente. Il loro comportamento è stato, sia nei confronti dei docenti che dei compagni, generalmente corretto ed adeguato. Tale adeguatezza si è esplicitata da parte di quasi tutti gli alunni tanto nel contesto scolastico che nelle attività ed iniziative svoltesi fuori dalla scuola. Altrettanto positiva è stata la partecipazione al dialogo educativo. Effettivamente è da rilevare come alcuni alunni abbiano conseguito in questi tre anni un percorso di costante maturazione, riflesso nel profitto via via migliorato, ma anche di consapevolezza e di acquisizione delle proprie responsabilità.

Le assenze nel corso dell'anno scolastico sono state elevate solo per due alunni. I motivi sono di carattere personale e le famiglie sono sempre state sollecitamente contattate.

Per quanto riguarda il profitto si evidenzia un gruppo di studenti che, oltre a partecipare adeguatamente al dialogo educativo, si è sempre applicato in modo continuo e proficuo dimostrando così di essere ampiamente coinvolto nel percorso di studi intrapreso, attestandosi su un livello di profitto buono e ottimo.

Accanto a questo c'è un altro gruppo che consegue risultati sufficienti e discreti.

Qualche alunno ha mostrato delle difficoltà a raggiungere un profitto di piena sufficienza. Tali difficoltà sono dovute essenzialmente a lacune pregresse, ad un metodo di apprendimento prevalentemente mnemonico, ad incertezze nel fare propri i concetti appresi e nel saper correlare i fatti e gli avvenimenti studiati.

Alcuni studenti si sono distinti per l'impegno e i risultati raggiunti all'interno di "Scuola competente".

La classe, nel corso del triennio, ha svolto le attività di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) previste dal POF dell'Istituto ed espone in dettaglio nella parte specifica del presente documento. Riguardo alle attività di ASL svolte, i riscontri forniti dai tutor sono stati generalmente buoni con alcune punte di eccellenza in termini di impegno, disponibilità e partecipazione da parte degli studenti che hanno dato prova di saper mettere in pratica quanto appreso nelle varie discipline.

## **5. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO**

I consigli di classe hanno inserito nella programmazione di classe gli obiettivi formativi e didattici trasversali (validi cioè per ogni ambito disciplinare) nonché i rispettivi impegni di docenti e di studenti al fine di garantire un corretto rapporto educativo. Nell'ambito delle riunioni per materia sono stati fissati gli obiettivi specifici di natura disciplinare e quindi nei consigli di classe essi sono stati proposti da ogni docente, verificando se vi fossero "territori" comuni su cui attuare attività interdisciplinari. Questo aspetto è stato curato per ciò che riguarda le attività extra-curricolari per articolare un calendario equilibrato che comprendesse le iniziative di ogni materia.

### **OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Il Consiglio di Classe ha finalizzato lo sviluppo dei contenuti disciplinari esposti nel presente Documento al raggiungimento di comuni obiettivi sia comportamentali che cognitivi e li ha così esplicitati:

#### **OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:**

- 1) porsi in relazione con gli "altri" in modo corretto e rispettoso delle diversità;
- 2) saper lavorare in gruppo individuando il proprio ruolo e cercando di mediare eventuali conflittualità;
- 3) rispettare le regole non solo nella scuola ma anche durante stage, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, come segno di maturità e di adattamento a situazioni diverse.

#### **OBIETTIVI COGNITIVI:**

- 1) sviluppare le capacità conoscitive di rielaborazione personale e di approfondimento;
  - 2) acquisire capacità di "contestualizzare" le cognizioni scolastiche nell'ambito professionale.
  - 3) saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari
- Le conoscenze, le competenze e le capacità sono precisate nel programma di ogni docente.

#### **RECUPERO:**

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati interventi di recupero curricolare continui per la maggior parte delle discipline allo scopo di offrire agli alunni possibilità sistematiche di recupero. Agli studenti con gravi insufficienze sono stati proposti gli sportelli Help attivati dalla scuola.

## **6. ATTIVITÀ CURRICULARI ED INTEGRATIVE**

Il Consiglio di classe ha proposto inoltre molte attività di arricchimento dell'offerta formativa che sono state seguite con interesse e hanno favorito il moltiplicarsi delle esperienze e delle opportunità di crescita personale ed umana di tutti gli studenti. In particolare la classe ha partecipato:

### **CORSI ED INCONTRI SUI TEMI RELATIVI ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SOCIALI**

- Incontro con l'associazione ADMOR per la sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo
- Incontro con l'associazione AVIS per la sensibilizzazione alla donazione di sangue
- Incontro con l'associazione "Alcolisti anonimi"
- Conferenza informativa sugli aspetti del referendum sulla Riforma costituzionale del dicembre 2016

### **PROGETTI CURRICULARI**

- Alcuni studenti hanno frequentato i Master "Orientamento al volontariato" e "Forze armate e sicurezza civile" organizzati dal COSP
- Alcuni studenti hanno frequentato il Progetto Tandem presso l'Università di Verona

- Raccolta differenziata ed educazione ambientale
- Uno studente ha seguito il progetto “Scuole in rete per lo sport”

#### ATTIVITA' VARIE

- Partecipazione al convegno “Tre specchi su Pirandello. Realtà e rappresentazione nelle novelle per un anno” promosso da Fondazione Zanotto e Centro di Cultura europea “Sant’Adalberto”
- Visione del film “Difret” nell’ambito della rassegna sul Cinema africano
- Viaggio di istruzione in Grecia

#### PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

##### a.s. 2013-2014 classe seconda

Visita ad un asilo nido	Uscita professionalizzante
Visita guidata ad una Farmacia e laboratori	Farmacie comunali
Incontro con il testimone: realtà locale di volontariato	Ass.ne Fevoss
Incontro formativo preparatorio alla visita ai nidi	Educatori del Comune di Verona

**Per un totale di ore 10**

##### a.s. 2014-2015 classe terza

Primo approccio alla disabilità	Visita alla Scuola Prelavoro Sartori - Uscita professionalizzante
Formazione curricolare sulla tutela dei dati sensibili (Privacy)	Docente curricolare
Progetto 'riabilitazione a 4 zampe': gli interventi assistiti dall'animale nella riabilitazione delle varie fasce di utenza	Associazione Ada's
Progetto Pedagogia della Gioia	Dott.ssa Fattori
Tirocinio d'aula preparatorio allo stage	Prof.ssa Marazzi

**Per un totale di ore 27 - tirocinio: 75 ore (media)**

##### a.s. 2015-2016 classe quarta

progetto Yeah: tecniche di supporto agli ipovedenti	Marco Andreoli e Fabio Lotti
lezioni di psicomotricità	dott.ssa Luisita Fattori
Financial education - strumenti di pagamento	Unicredit
Itinera: tecniche di ricerca del lavoro	COSP
Visita alla Casa del Sole- Istituto per disabili (Curtatone-Mantova)	Uscita didattica
Itinera: Il colloquio di lavoro	COSP
Esperienza di condivisione con gli utenti disabili del Sao San Zeno: assistere insieme ad uno spettacolo teatrale	Sao San Zeno- Istituto Don Calabria
Progetto TRIO formazione sulla sicurezza	autoformazione



**Per un totale di ore 28 - tirocinio 120 ore (media)**

**a.s. 2016-1017 classe quinta**

Incontro informativo per viaggi studio all'estero	Ass.ne Cultural Care Au Pair
uscita didattica a San Patignano	Esperti della Comunità
testimonianza con ex tossicodipendenti	Testimoni di AGARAS di Verona
Incontro di approfondimento di realtà locali: le nuove dipendenze	Coop. La Genovesa
Incontro di approfondimento di realtà locali: le nuove emergenze e povertà	La Ronda della Carità
incontro di approfondimento sulla salute mentale	ddipartimento di Salute mentale dell'Università di Verona
incontri sul colloquio di aiuto e la relazione di cura	dott. Offer e dott.ssa Zandrini
Partecipazione alla fiera Job&Orienta	Fiera
Prepararsi al colloquio di lavoro	COSP
Formazione curricolare sulla tutela dei dati sensibili (Privacy)	Docente curricolare
Educazione economico-finanziaria	AGOS DUCATO
Corso di primo soccorso	Croce Bianca

**Per un totale di ore 48 - tirocinio 90 ore (media)**

## **7. SIMULAZIONI D'ESAME**

Al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare in modo adeguato le tre prove scritte dell'esame, nel corso dell'ultimo anno il Consiglio di Classe si è riunito al fine di coordinare il proprio lavoro ed ha programmato le simulazioni di prima, di seconda e di terza prova.

Nel a. s. 2016/17 sono state somministrate le seguenti prove:

I prova: Italiano 12/12/2016 e 8/5/2017

II prova: Igiene 12/5/2017

III prova: Tecnica amministrativa ed Economia sociale, Psicologia generale ed applicata, Diritto e legislazione socio-sanitaria, Inglese 10/5/2017

## **8. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO**

### **MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI**

I docenti oltre al libro di testo si sono avvalsi di strumenti didattici integrativi, quali: altre pubblicazioni, riviste e quotidiani, fotocopie, videocassette, audiocassette e strumenti didattici multimediali. Si allegano al presente documento le griglie di valutazione adottate dai docenti del consiglio di classe e proposte alla commissione d'esame per la valutazione:

- I prova
- II prova
- III prova
- Colloquio

## **LE PROVE SCRITTE**

Al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare in modo adeguato le tre prove scritte dell'esame, nel corso dell'ultimo anno si organizzano:

- Una simulazione di prima prova comune
- Una simulazione di seconda prova comune, per indirizzi
- Una simulazione di terza prova deliberate per tempi e contenuti dai rispettivi consigli di classe (testo/i allegato/i).

## **IL COLLOQUIO**

E' stata data indicazione agli studenti di predisporre una scaletta (1 cartella) relativa all'argomento mono o pluridisciplinare con cui si avvia il colloquio orale, in essa indicano:

1. il titolo dell'argomento
2. le discipline coinvolte
3. gli eventuali strumenti tecnici necessari per l'esposizione

## **CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E VOTI**

Si riportano di seguito i criteri che comunemente sono stati adottati nel corso del triennio per la valutazione degli allievi, di norma espressa in decimali.

**ECCELLENTE** : Il giudizio di eccellenza, non frequente nelle normali valutazioni delle verifiche in corso d'anno, tuttavia è utilizzato nei giudizi di maturità là dove il consiglio di classe voglia indicare un ottimo curriculum scolastico sotto ogni punto di vista (impegno, interesse, partecipazione, profitto...), tale per cui il candidato abbia delle ragionevoli possibilità di concorrere al massimo della valutazione. [ voto decimale 10]

**OTTIMO**: Lavoro completo, personale, senza errori. Conoscenza approfondita e rielaborata in modo originale. [ voto decimale 9 ]

**BUONO**: Lavoro completo, senza errori. Conoscenza approfondita e ampliata. [ voto decimale 8]

**QUASI BUONO**: Lavoro completo e corretto. Conoscenza approfondita. [ voto decimale 7.5 ]

**DISCRETO**: Lavoro completo. Conoscenza approfondita con qualche errore non determinante. [ voto decimale 7]

**AMPIAMENTE SUFFICIENTE**: Lavoro quasi completo. Conoscenza abbastanza approfondita con qualche errore non determinante. [ voto decimale 6.5]

**SUFFICIENTE**: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione dei contenuti minimi con degli errori non determinanti. [ voto decimale 6 ]

**INCERTO**: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione di contenuti minimi con errori che non compromettono il contenuto. [ voto decimale 5.5]

**INSUFFICIENTE**: Lavoro superficiale, con presenza di errori non determinanti, conoscenza frammentaria. Lo studio è organizzato in modo limitato. [ voto decimale 5 ]

**GRAVEMENTE INSUFFICIENTE**: Lavoro lacunoso, conoscenza molto scarsa. Lo studio non è organizzato. L'alunno non sa orientarsi anche se aiutato. [ voto decimale 4 / 4.5 ]

NEGATIVO: Lavoro non svolto. Nessuna conoscenza. Anche se sollecitato, l'alunno non è in grado di rispondere. [ voto decimale 3 ]

## **9. STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- compiti in classe
- interrogazioni
- prove strutturate e semi - strutturate
- questionari
- esercitazioni in piccoli gruppi
- relazioni e ricerche personali
- prove pratiche

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate attraverso dibattiti, conversazioni ed esercitazioni.

Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse, e sono sempre state precedute dalle verifiche formative. Tutti i docenti hanno effettuato almeno due verifiche per l'orale per ogni periodo di valutazione, mentre le prove scritte o pratiche sono state due o tre a seconda del numero di ore a disposizione per ciascuna materia.

## **DEFINIZIONE DEL CREDITO FORMATIVO**

Il credito formativo è stato definito sulla base degli attestati rilasciati dagli Enti e dalle Associazioni presso cui lo studente ha prestato la sua attività extra-curricolare nel corso delle classi III, IV e V.

Gli attestati riportano una sintetica descrizione dell'attività svolta e la durata dell'attività.

Danno diritto al credito formativo le seguenti attività:

### **- ATTIVITA' CULTURALI, ARTISTICHE E RICREATIVE:**

- 1) Iscrizione e frequenza a corsi di musica e canto presso il Conservatorio e la Scuola Civica di Musica;
- 2) Iscrizione e frequenza a corsi di educazione artistica presso le Accademie;
- 3) Iscrizione e frequenza a corsi di danza presso scuole qualificate;
- 4) Partecipazione a cicli di conferenze e incontri culturali che richiedano una frequenza continuativa e che siano organizzati da enti riconosciuti o dalla scuola stessa.

### **- ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:**

- 1) Corsi completi e regolari di lingua straniera presso scuole italiane ed estere frequentati privatamente o tramite l'istituto;
- 2) Stages lavorativi in Italia e all'estero oltre quanto previsto dall'ASL (Alternanza Scuola Lavoro);
- 3) Corsi di formazione professionale organizzati da istituzioni pubbliche o private;
- 4) L'attività tandem purché gli studenti abbiano frequentato i corsi di preparazione organizzati dalle scuole della rete; le certificazioni linguistiche purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo per il livello a cui concorrono; la certificazione ECDL purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo;
- 5) master come quelli proposti dal COSP.

### **- ATTIVITA' INERENTI A VOLONTARIATO, ALLA COOPERAZIONE, ALLA SOLIDARIETA' E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE:**

- 1) Attività rivolte alla cooperazione, alla solidarietà, all'assistenza, alla tutela ambientale presso associazioni riconosciute che prevedano un impegno effettivo e svolto in modo continuativo (pertanto non vale la semplice iscrizione ad un ente o ad una associazione)

- 2) Referenti di classe per la raccolta differenziata;
- 3) Associazioni scoutistiche.

#### **- ATTIVITA' SPORTIVE:**

- 1) Attività agonistica che preveda un impegno continuativo nell'ambito di enti di promozione sportiva riconosciuti (CONI, CSI, UISP).

N.B. La qualificazione a gare e concorsi proposti e promossi dalla scuola rientra nel credito scolastico (ad esempio la partecipazione alle gare sportive, alle Olimpiadi di Matematica...ecc). Non è ritenuta valida ai fini del credito formativo l'attività di formatori/educatori religiosi quale che sia la fede di appartenenza.

### **10. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE**

Vedi O.M.

### **11. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS**

L'O.M. stabilisce che è possibile attribuire un bonus fino a un massimo di 5 punti per tutti i candidati che ottengono un credito scolastico minimo (non inferiore a) 15 punti e un punteggio complessivo nelle prove scritte ed orali minimo (non inferiore a) 70 punti.

Date tali condizioni di partenza la Commissione si riserva la facoltà di attribuire (ciò significa che l'attribuzione del bonus non è un automatismo ma che si valuta caso per caso) il punteggio di bonus nelle seguenti modalità:

FINO A 5 PUNTI ai candidati che abbiano totalizzato un punteggio finale d'esame uguale o superiore a 95

FINO A 4 PUNTI ai candidati che abbiano totalizzato un punteggio finale d'esame compreso tra 90 e 94

FINO A 3 PUNTI ai candidati che abbiano totalizzato un punteggio finale d'esame compreso tra 85 e 89

### **12. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: obiettivi e articolazione del progetto**

Il progetto dell'Alternanza Scuola - lavoro dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende, che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso progettuale. In tale percorso la progettazione, l'attuazione, la verifica e la valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite.

Il progetto, sia nella fase preparatoria che esecutiva, vede coinvolti gli studenti, gli insegnanti, i tutor interni ed esterni, che condividono le esperienze allo scopo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'Azienda.

L'ASL si compone di momenti d'aula e un periodo in azienda. Nelle fasi d'aula che cominciano già a partire dalla classe II, gli studenti approfondiscono i temi della privacy, della sicurezza nei luoghi di lavoro, delle attività di primo soccorso, della stesura del curriculum vitae e della presentazione di sé; incontrano testimoni d'impresa e visitano aziende del settore di riferimento.


L'attività è rivolta anche agli studenti disabili attraverso apposite convenzioni che consentono l'inserimento in strutture protette individuate in accordo con la famiglia, l'attività di alternanza è costantemente monitorata dal docente di sostegno.

Per il dettaglio delle attività svolte si veda al punto 6.

### **13. OSSERVAZIONI FINALI**

Gli alunni hanno preparato per il colloquio un “Percorso cognitivo articolato” scelto in piena autonomia, che rispecchia interessi ed attitudini personali. I loro docenti, soprattutto nell’ultima parte dell’anno scolastico, li hanno indirizzati nella fase di ricerca delle fonti. Ogni candidato consegna alla Commissione una scheda informativa del “Percorso cognitivo articolato” che propone nella prima parte del colloquio.

## 14. ELENCO DOCENTI

DISCIPLINA	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Federica Viriani
Storia	Federica Viriani
Matematica	
Inglese	Francesca Sormagnan
Tedesco	Lucille Smith
Tecnica amministrativa ed Economia sociale	fr. m.
Diritto e legislazione socio-sanitaria	Cornelia Marie Goglio
Igiene e cultura medico-sanitaria	Paola Penna
Psicologia generale ed applicata	Mano Giugliola
Scienze motorie e sportive	John J.
Religione	Greg. L.
Sostegno	Giuseppe L.
Sostegno	Benet f.
Sostegno	Alessio Mezzo
Potenziamento di tedesco	Stefano Fusco

# **Allegato 1. Programmi e relazioni finali dei docenti**

## **Relazione finale sulla classe 5<sup>^</sup> I**

**anno scolastico 2016-17**  
**Prof.ssa Viviani Federica**  
**Italiano e Storia**

La classe 5<sup>^</sup> I è formata da 24 alunni: 20 femmine e 4 maschi ed è nata dalla fusione di due classi avvenuta al terzo anno.

E' un gruppo eterogeneo per impegno, assiduità e continuità nello studio oltre che per capacità e risultati.

Si evidenziano infatti alcuni alunni interessati alla materia, coinvolti da quanto proposto dall'insegnante e capaci di studio autonomo così come di rielaborare in modo personale quanto appreso in aula.

A questi si affiancano altri alunni che, anche se meno attivi e interessati, si attestano su risultati discreti o sufficienti. Infine una parte degli studenti evidenzia tuttora difficoltà dovute a mancanza di continuità nello studio domestico e a incertezze nel rielaborare e fare propri i concetti appresi in classe.

Anche in conseguenza di questo, qualche alunno, pur avendo ottenuto dei miglioramenti nel corso degli anni, non ha ancora acquisito una completa sicurezza nella produzione scritta.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura particolare attenzione è stata data all'analisi del testo poetico, esplicitata nel terzo anno ma costantemente ripetuta negli anni successivi.

Dal punto di vista disciplinare la classe tiene generalmente un comportamento corretto.

La programmazione iniziale di italiano non è stata interamente svolta così come quella di storia.

Questo sia per le attività di alternanza scuola-lavoro ed extracurricolari in cui è stata coinvolta la classe sia perché la scuola è stata sede di seggio elettorale sia infine perché si è cercato di dare spazio, tra le modalità di verifica, all'interrogazione orale con conseguente impiego di numerose ore di lezione.

Questa scelta è stata motivata dalla necessità di abituare gli studenti al colloquio dell'esame di stato.

Nell'arco di tempo successivo al quindici maggio ci si propone comunque di trattare altri argomenti per completezza di programma.

Il mezzo prevalentemente utilizzato è stato il libro di testo, integrato però da appunti dettati dall'insegnante.

Le modalità di verifica utilizzate sono state: ripasso interattivo, lezione partecipata, domande brevi a salto, controllo dell'attenzione durante le attività svolte in classe, verifiche sommative orali e scritte.

La valutazione finale ha tenuto conto del progresso registrato da ogni singolo studente nell'area cognitiva ed emozionale, dell'impegno e della partecipazione dimostrati, dell'uso appropriato del linguaggio e della capacità di rielaborazione degli argomenti trattati.

Infine relativamente alla prima prova si ritiene necessario precisare che gli studenti sono stati esercitati sulle prove degli anni passati e abituati ad inserire nei loro elaborati parti esigue desunte dai documenti riportate tra virgolette e opportunamente attribuite.

Per quanto riguarda lo svolgimento della tipologia B, anche in seguito ad un confronto tra docenti in sede di coordinamento di materia, si è ritenuto opportuno fissare le seguenti regole:

- sono ammessi anche saggi brevi di carattere espositivo ed informativo oltre a quelli di tipo argomentativo
- sono accettabili alcune citazioni dirette dai documenti purchè adeguatamente segnalate con punteggiatura e riferimenti
- le citazioni dirette vanno accompagnate da un numero progressivo al termine delle stesse e riportato, a fine tema, con il preciso riferimento al documento citato (note)
- se viene scelta la forma “articolo di giornale” nella tipologia B, il testo non verrà accompagnato da note bibliografiche ma da una generica destinazione editoriale.

Il dipartimento di lettere sottolinea l’abitudine a questa modalità “giornalistica” per evitare penalizzazioni nella fase di correzione del “saggio breve” o dell’ “articolo di giornale” .

Si tenga inoltre presente che, relativamente ai testi di letteratura italiana, si è creduto opportuno assegnare agli alunni con programmazione ad obiettivi minimi uno solo tra i due romanzi di Verga, due poesie di Pascoli, una di D’Annunzio e Montale e un brano antologico fra quelli di Pirandello, il tutto a scelta del candidato. Per il resto, anche per il programma di storia, sia per gli alunni con programmazione individualizzata che certificata si rimanda al PEI. Per quanto riguarda infine gli alunni con DSA si veda quanto previsto dal PDP.



## PROGRAMMA DISCIPLINARE D' ITALIANO

**Cognome e nome del docente:** Viviani Federica

**Disciplina insegnata:** Italiano

**Ore settimanali:** 4

**Testo in adozione:** Paolo Di Sacco *Chiare lettere* – Vol. 3 – Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

### Conoscenze

La classe nel complesso conosce la struttura e gli elementi essenziali di varie forme di scrittura, i principali strumenti analitici del testo letterario con particolare attenzione a quello poetico, i caratteri e gli elementi fondamentali di autori, temi e movimenti letterari del Novecento, i termini più significativi del linguaggio specifico della disciplina e le regole essenziali della sintassi

### Competenze e capacità

La classe nel complesso sa affrontare, a livelli semplici, le diverse forme di scrittura. Sa collocare, a grandi linee, autori e movimenti letterari nel loro contesto storico e sociale e operare i necessari confronti tra aspetti trattati nelle diverse unità; sa analizzare un testo poetico e produrre rielaborazioni orali sostanzialmente corrette.

### Programma effettivamente svolto al 15 maggio 2017

#### Il Verismo:

Introduzione

L'ideale dell'ostrica (sugli appunti)

La questione della lingua (sugli appunti)

Giovanni Verga:

- la vita
- l'apprendistato del romanziere
- la conversione al Verismo: *Nedda*
- il narratore popolare e la scelta dell'impersonalità
- il ciclo dei Vinti e *I Malavoglia*
- l'ultimo capolavoro: *Mastro-don Gesualdo*

#### *I Malavoglia*

- introduzione
- un romanzo sperimentale
- una società arcaica scossa dai primi segni del progresso
- il significato del romanzo
- la sperimentazione linguistica e il discorso indiretto libero
- il "coro paesano"
- la trama e la struttura del romanzo
- lettura, spiegazione e commento dei brani antologici: "La fiumana del progresso", "La famiglia Toscano", "L'addio alla casa del nespolo"

#### *Mastro-don Gesualdo*

- presentazione dell'opera
- il romanzo di Gesualdo
- la roba, l'amore
- ascesa e decadenza del protagonista
- l'antieroe e il racconto interiorizzato

- il senso della morte e della decadenza
- la trama e la struttura del romanzo
- lettura, spiegazione e commento del brano antologico "La morte di Gesualdo"

## **Il Decadentismo**

- introduzione
- il lato nascosto delle cose
- subito prima del Simbolismo
- la nascita del Simbolismo
- la poetica simbolista, simboli e corrispondenze
- la scapigliatura italiana
- il romanzo decadente: la scelta dell'estetismo
- racconto romanzesco e simboli
- la psiche e le sue contraddizioni

## **Giovanni Pascoli**

- la vita
- il percorso delle opere
- la poetica del fanciullino e il suo mondo simbolico
- lo stile e le tecniche espressive
- il fanciullino
- *Myricae*:
- introduzione
- *Il lampo* (lettura, parafrasi, commento, analisi metrica e stilistica)
- *Il tuono* (lettura, parafrasi, commento, analisi metrica e stilistica)
- *Il gelsomino notturno* (lettura, parafrasi, commento, analisi metrica e stilistica)
- *Novembre* (lettura, parafrasi, commento, analisi metrica e stilistica)

## **Gabriele D'Annunzio**

- la vita
- un dominatore del gusto letterario
- lo sperimentatore della possibilità della parola
- un letterato aperto al nuovo
- l'esteta e le sue squisite sensazioni
- i sette romanzi dannunziani
- i temi: il superuomo, la decadenza, una nuova forma romanzo
- il Decadentismo in versi
- la produzione teatrale
- l'ultima stagione
- *Alcyone*:
- *La sera fiesolana* (lettura, parafrasi, commento, analisi metrica e stilistica)
- *La pioggia nel pineto* (lettura, parafrasi, commento, analisi metrica e stilistica)

## **Luigi Pirandello**

- la vita
- le idee e la poetica: relativismo e umorismo
- la poetica dell'umorismo
- i temi dell'umorismo: il contrario, l'ombra e l'oltre
- la rivoluzione di autore e personaggio
- la varietà dei sette romanzi
- l'antiromanzo: l'esplosione dei veri e lo stile assente

- lettura, spiegazione e commento del brano antologico *Il treno ha fischiato*
- *Il fu Mattia Pascal*: l'opera, la trama, lettura commento e spiegazione del brano antologico: *Adriano Meis*
- *Uno, nessuno, centomila*: l'opera, lettura e commento del brano antologico: *Il naso di Moscarda*

### **La nuova tradizione poetica del Novecento**

- il Decadentismo, premessa necessaria
- la nuova poesia novecentesca in Italia
- i cinque caratteri salienti della poesia moderna

### **Giuseppe Ungaretti**

- la vita
- l'Allegria
- *Veglia, San Martino del Carso* ( lettura, parafrasi, commento, analisi metrica e stilistica)

### **Eugenio Montale**

- la vita

### **L'itinerario delle opere e i temi:**

- il poeta classico del Novecento italiano
- la stagione ligure: *Ossi di seppia*
- la stagione fiorentina: *Le occasioni e La bufera*
- la stagione milanese: *Satura* gli ultimi libri

### **Produzione scritta**

- l'articolo d'opinione

### **Programma che si intende svolgere dopo il 15 maggio**

- *Ossi di seppia*:
- una piccola grande rivoluzione letteraria
- la polemica antifascista
- il paesaggio ligure
- i segni del negativo e la ricerca del varco
- *Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*  
( lettura, parafrasi, commento, analisi metrica e stilistica)

Si tenga presente che, relativamente ai testi di letteratura italiana, si è creduto opportuno assegnare agli alunni con programmazione ad obiettivi minimi uno dei due romanzi di Verga, due poesie di Pascoli, una di D'Annunzio e Montale e un brano antologico fra quelli di Pirandello a scelta del candidato.

Verona, 15 maggio 2017

L'insegnante *Dedeia Vivia*

I rappresentanti di classe *Brunetti Alessia  
Comin Laura*

## **PROGRAMMA DISCIPLINARE DI STORIA**

**Cognome e nome del docente:** Viviani Federica

**Disciplina insegnata:** Storia

**Ore settimanali:** 2

**Testo in adozione**

C. Scarparo *Pagine di storia* - vol.2 –  
il capitello

### **Conoscenze**

La classe conosce le vicende storiche previste dal programma; conosce alcuni concetti e termini storici previsti dalla disciplina; conosce i rapporti di causa ed effetto degli eventi storici studiati

### **Competenze e capacità**

La classe si sa orientare nello spazio e nel tempo di riferimento delle unità studiate, intuisce le linee di sviluppo e le connessioni logiche tra i fatti, ha il senso della dimensione storica degli eventi e del loro concatenarsi; è consapevole del complesso dei fattori che intervengono nei processi di stabilizzazione e di modificazione della realtà storica; sa operare sintesi dei fatti storici esaminati; sa contestualizzare temi e questioni storiche.

### **Programma effettivamente svolto al 15 maggio 2017**

#### **La seconda rivoluzione industriale**

- introduzione
- la ripresa economica
- il decollo industriale dell'Italia

#### **La politica estera: l'imperialismo**

- Bismarck: la ricerca dell'equilibrio tra gli stati
- l'imperialismo: cause, giustificazioni e conseguenze
- verso la prima guerra mondiale (cenni)

#### **La prima guerra mondiale**

- lo scoppio della guerra e gli schieramenti
- l'Italia dalla neutralità all'intervento
- le vicende militari
- i trattati di pace

#### **Il dopoguerra in Italia: dal liberalismo al fascismo**

- le conseguenze della guerra
- il biennio rosso
- dal nazionalismo dannunziano alla nascita del fascismo
- l'avvento al potere del fascismo
- i primi anni del governo di Mussolini
- la dittatura
- l'accordo con la Chiesa e la ricerca del consenso popolare

#### **La crisi dell'Occidente e il nazismo**

- la grande crisi economica del 1929

- il nazismo: le caratteristiche fondamentali
- l'avvento al potere del Nazismo e la costruzione dello stato dittatoriale
- il totalitarismo e la Shoah

### **Il fascismo e le dittature europee negli anni Trenta**

- le leggi razziali del 1938

### **La seconda guerra mondiale (1939-1945)**

- cause e caratteristiche del conflitto
- il primo anno di guerra
- l'entrata in guerra di URSS, Giappone e Usa
- dal dominio nazifascista alla reazione degli Alleati

### **Programma che si intende svolgere dopo il 15 maggio:**

- Repubblica di Salò, Regno del Sud e CLN
- i governi di Unità nazionale e la liberazione dell'Italia
- la fine della guerra

Verona, 15 maggio 2017

I Rappresentanti di classe

Brunello: Alessia  
Comin Laura

L'Insegnante

Giuliana Viviani

## **Relazione finale sulla classe 5<sup>^</sup> I**

**anno scolastico 2016-17**

**Prof. Albiero Andrea**

**Matematica**

La Classe 5I nel corso della propria esperienza d'apprendimento ha visto avvicinarsi docenti di Matematica in ogni anno scolastico.

Nella componente di classe che proviene dal biennio del corso I, avevo insegnato in seconda, e ho avuto la piacevole scoperta didattica che i ragazzi sono riusciti ad amalgamare i vari stili d'insegnamento e a ottenere una capacità risoluzione dei problemi che coniuga le diverse esperienze. Permane una tendenza generale a ricercare una soluzione procedurale a discapito di una fantasia esecutiva, ma la maggior parte degli studenti risolve correttamente i problemi proposti.

Nell'ultimo anno, viste le competenze risolutive generali, ho cercato di legare le conoscenze in programma con i fenomeni della realtà, come l'ottimizzazione del problema di stoccaggio, i fenomeni biologici o epidemici, ma anche una breve trattazione della costruzione concettuale degli Enti Matematici nel fanciullo.

Ci sono alcune persone che mantengono una certa fragilità, legata a una continua percezione della Matematica come un sistema rigido di regola da inanellare correttamente. Una piccola minoranza di studenti mantiene grosse difficoltà operative, a dispetto dei tentativi di recupero e rimasticamento dei saperi

**Classe Vi**

Programma di matematica svolto nel corso dell'anno scolastico 2016/17

- Grafico completo di una funzione razionale fratta: vol. 4, Unità 9, paragrafo 1.  
L'unità didattica ha previsto l'approfondimento dello studio della derivata seconda per determinare la concavità di una funzione e per determinare il punto di flesso della funzione (vol. 4, unità 8, paragrafo 4). Calcolo della tangente inflessionale.
- Risoluzione di problemi di ottimizzazione con particolare attenzione a fenomeni economici (vol. 4, unità 8, paragrafo 3).
- L'integrale definito: area (con segno) sottesa alla curva di una funzione. Significato geometrico, proprietà di linearità rispetto la funzione integranda e di additività rispetto all'intervallo d'integrazione: vol.5, unità 2, paragrafo 1 e 2.
- Il problema del calcolo di una primitiva di una funzione: l'integrale indefinito. Calcolo di integrali immediati e per scomposizione e per sostituzione: vol.5, unità 1, par. 1-2-3.
- Il teorema fondamentale del calcolo integrale; applicazione del teorema del calcolo applicato ad aree comprese tra due curve: vol.5, unità 2, paragrafo 2 e 3.

**Libro di Testo:** Leonardo Sasso-"Nuova Matematica a colori" Edizione Gialla -vol. 3, 4 e 5, Edizioni Petrini.

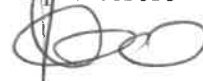
Verona, 15/05-2017

i rappresentanti degli studenti

Brunelli Alessia

Comin Laura

il professore



RELAZIONE FINALE                      CLASSE 5I                      INGLESE                      A.S. 2016- 2017  
DOCENTE: SCARMAGNAN FRANCA

La classe 5I, che ho seguito in tutto il triennio, in generale ha sempre dimostrato un buon impegno e un costante interesse nello studio dell'inglese.

Nonostante l'eterogeneità della classe e l'arrivo di tre "nuove" studentesse in questo ultimo anno scolastico, gli studenti si sono rivelati molto coesi; alcuni, in particolare, si sono contraddistinti per capacità relazionali e di supporto nei confronti di compagni più deboli e fragili.

Gli studenti hanno interagito, quasi sempre, in modo pertinente, dimostrando buona motivazione e conseguendo risultati apprezzabili, in alcuni casi buoni, in termini di profitto.

Pertanto, il mio giudizio sulla Classe 5I è complessivamente positivo.

L'insegnante

Franca Scarmagnan

*Franca Scarmagnan*

15. 5. 2017



PROGRAMMA SVOLTO                      CLASSE 5I                      ANNO SCOLASTICO 2016- 2017  
MATERIA : INGLESE                      DOCENTE : SCARMAGNAN FRANCA

Dal testo in adozione Close up on New community Life sono stati svolti i seguenti argomenti:

- Heading for inclusion

The importance of a working role for the disabled, page 133

- A growing population.

Older people: a power for development, p. 147

- Healthy ageing

The formula for a good diet, p. 152

The best forms of exercise, the advantages of physical activity, p. 154

- Minor problems

Hearing loss and other ailments, p. 158

Arthritis, Bronchitis, Emphysema, osteoporosis, p. 162

- Major Illnesses

Dementia, p. 166

Parkinson's Disease, p. 168

- Services at Home

Organisations and volunteers, p. 180- 181

Residential Homes, p. 192

- Tackling hot issues

Drug abuse and addiction, p. 215, 216

- Eating disorders

Anorexia, p. 222 (tapescript, p. 361)

Bulimia nervosa and binge-eating, p. 223

- A career in social work

Social workers, p. 249

Social workers professional profiles, p. 251

- Effective communication

The "weight" of words, body language and voice tonality in communication, p. 254

(tapescript p. 363)

Emoticons, p. 255

Guidelines to cope with people with hearing impairment, p. 258

- Choosing to be a carer

Listening (tapescript p. 363)

My placement experience (chart p. 263)

Placement self-assessment sheet, p. 264

- Job hunting

Curriculum Vitae, p. 269

Cover letter, p. 270

- Revisione delle principali strutture grammaticali e svolgimento esercizi (nella sezione "straight to the point" al termine di ogni Unit).

L' insegnante

*Francesca Scarmagnan*

Gli studenti rappresentanti

*Brunelli Alessia  
Comin Laura*

13.5.2017

## RELAZIONE FINALE

Docente: CECILIA CALIGARA.

Disciplina: TEDESCO a.s.: 2016 – 17

Classe: 5<sup>^</sup>I Indirizzo: SOCIO SANITARIO

### LA CLASSE

La classe ha mantenuto per l'intero anno un comportamento rispettoso e collaborativo, creando un ambiente accogliente e disponibile anche verso gli alunni con maggiori difficoltà; la frequenza è stata regolare da parte di quasi tutti. Il livello linguistico di partenza, piuttosto lacunoso ed incerto per i tre quarti della classe, è potuto migliorare anche grazie all'impegno diligente ed alla buona volontà profusa di una buona parte degli alunni. Il dialogo educativo è stato franco e proficuo. Un quarto della classe ha ottenuto risultati globalmente buoni o molto buoni e un quarto risultati discreti, un piccolo numero di studenti, sia per via di profonde lacune pregresse che a causa di un impegno incostante, non è riuscito a raggiungere gli obiettivi minimi previsti; gli altri studenti li hanno raggiunti in modo sufficiente.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI in termini di conoscenze e competenze

(Manuale: *Deutsch im Krankenhaus Neu*. Langenscheidt.)

- Gli studenti conoscono:

*Lessico*: Il lessico fondamentale relativo alle figure professionali operanti in ospedale, ai reparti e ai diversi locali di un ospedale. Il letto d'ospedale; misure di profilassi; pulizia del paziente; parti del corpo; disturbi e malattie; alimenti, regimi dietetici; stoviglie; moduli e dati personali; anamnesi di cura; ausili; stati fisici e psichici; malattie; prescrizioni.

*Strutture morfosintattiche*: Forma e uso dell'imperativo, della forma di cortesia, dei pronomi personali, dei complementi di luogo; verbi separabili; pronomi riflessivi; verbi con dativo e accusativo; aggettivi possessivi; subordinata finale con *damit*; verbi modali ed in particolare uso di *sollen*; negazione con *nicht* e *kein*; subordinate con *dass/weil/wenn*; interrogativa indiretta (cenni); subordinata relativa (cenni); subordinata finale con *um...zu* (cenni); Perfekt

- Gli studenti, relativamente alle conoscenze sopra elencate, sanno:

Interagire col paziente, orientarsi in ospedale, dare e ricevere incarichi; fare e soddisfare richieste; dare e seguire istruzioni; chiedere e riferire disturbi; interagire col paziente; indicare e scegliere il menu; prescrivere una dieta; interagire col paziente e con i familiari del paziente; compilare questionari; chiedere e dare dati personali; informarsi sullo stato di salute; descrivere lo stato di salute

### OBIETTIVI RAGGIUNTI in termini di abilità

ASCOLTO: comprendere globalmente testi di varie tipologie al secondo ascolto cogliendo anche dettagli rilevanti.

PRODUZIONE ORALE: esprimersi con organicità utilizzando connettivi, strutture morfo-sintattiche, lessico e funzioni comunicative pertinenti e più complesse, pur con errori.

COMPRESIONE DI UN TESTO SCRITTO (LETTURA): cogliere le informazioni principali di argomenti non noti, anche in testi complessi, individuando dettagli rilevanti.

**PRODUZIONE SCRITTA:** produrre un testo pertinente con una sufficiente rielaborazione personale, utilizzando un lessico sufficientemente efficace, anche se in parte ripetitivo. La forma è sostanzialmente corretta.

### **STRUMENTI E METODI**

Oltre ai manuali in adozione, corredati di cd audio e/o dvd-rom per la LIM, la docente ha integrato il libro di testo con materiale elaborato in proprio e fornito in formato digitale agli studenti, ha aggiunto in oltre materiale fotocopiato da diverse fonti.

La lezione è stata svolta stimolando la partecipazione di tutti gli allievi, usando il tedesco come lingua veicolare per quanto possibile ed invitando la classe a fare altrettanto; si è cercato di potenziare costantemente le quattro abilità in ciascuna lezione, prima nel piccolo gruppo o in coppia e poi nel plenum; la correzione dei compiti assegnati al termine di ciascuna lezione è stata svolta con regolarità prima fra compagni e poi nel plenum, lo stesso è valso per la correzione delle verifiche sommative.

### **MODALITA' DI VERIFICA**

Nel primo periodo si sono svolte tre verifiche (fra scritto e orale); nel secondo periodo quattro verifiche (fra scritto e orale).

Per l'accertamento delle abilità di comprensione orale si sono usati i test di ascolto (proposti dal manuale e tratti da materiale dell'insegnante); per l'abilità di produzione orale si è tenuto conto degli interventi in classe (in lingua), delle interazioni fra alunni e delle interazioni insegnante alunno. Le verifiche formative sono state prevalentemente di tipo strutturato (domande a risposta chiusa, completamenti, abbinamenti, trasformazioni e riformulazioni, brevi traduzioni, domande a risposta multipla). Le verifiche sommative, per l'accertamento delle abilità di comprensione e produzione scritta, hanno comportato il lavoro con brevi testi coerenti con quanto studiato in classe. La valutazione sufficiente nella verifica scritta, con voto 6 su 10, è stata attribuita con il 60% del punteggio.

### **INTERVENTI PARTICOLARI PER ALUNNI CON CERTIFICAZIONE**

Per lo studente con programmazione differenziata si rimanda al PEI concordato nel consiglio di classe; per gli studenti con programmazione ad obiettivi minimi e per quelli con certificazione DSA si rimanda al PDP concordato nel consiglio di classe.

Da metà ottobre la classe si è avvalsa della presenza della prof.ssa Stefania Fusaroli, docente di potenziamento di tedesco, nella seguente modalità: un'ora di compresenza in orario curriculare dedicata quasi esclusivamente come sostegno ad un alunno con certificazione, ed un'ora in orario extracurriculare come help per le quinte, mirata al sostegno di alunni in difficoltà (fra cui una alunna della classe 5i con certificazione dsa).

La docente di potenziamento ha lavorato in maniera mirata sia sulla motivazione che sul sostegno per l'apprendimento di conoscenze ed abilità, elaborando materiale in proprio costruito di volta in volta sulle specifiche esigenze degli alunni, tenendo un costante e proficuo dialogo con la docente curriculare e seguendo gli obiettivi minimi fissati per l'intera classe.

**PROGRAMMA SVOLTO. Manuale: Deutsch im Krankenhaus. Neu. Langenscheidt**

	Conoscenze		Competenze
	Lessico	Strutture morfosintattiche	Funzioni comunicative
<i>RIPASSO</i> con schede della doc.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutto il lessico fondamentale dei primi due capitoli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imperativo, forma di cortesia, pronomi personali, complementi di luogo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire col paziente, orientarsi in ospedale, dare e ricevere incarichi</li> </ul>
Kapitel 3 Tutto. E schede della docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• letto d'ospedale</li> <li>• misure di profilassi</li> <li>• pulizia del paziente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• verbi separabili</li> <li>• pronomi riflessivi</li> <li>• verbi riflessivi</li> <li>• verbi + dat. e acc.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fare e soddisfare richieste</li> <li>• Dare e seguire istruzioni</li> <li>• Interagire col paziente</li> </ul>
Kapitel 4 Tutto. E schede della doc.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• parti del corpo</li> <li>• disturbi e malattie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aggettivi possessivi</li> <li>• verbi + dat. e acc.</li> <li>• subordinata finale <i>damit</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere le parti del corpo</li> <li>• chiedere e riferire disturbi</li> <li>• interagire col paziente</li> </ul>
Kapitel 5 Pag 46-50 E materiale della docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• alimenti</li> <li>• regimi dietetici</li> <li>• stoviglie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• verbi modali</li> <li>• negazioni nicht e kein pag 54-55</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• indicare e scegliere il menu</li> <li>• prescrivere una dieta</li> <li>• interagire col paziente e con i familiari del paziente</li> </ul>
Kapitel 7 Pag 66-73 E materiale della docente + fotocopie	<ul style="list-style-type: none"> <li>• dati personali</li> <li>• anamnesi</li> <li>• ausili</li> <li>• stati fisici e psichici</li> <li>• malattie</li> <li>• prescrizioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Perfekt di tutti i verbi</li> <li>• uso ausiliare del Perfekt pag 74-75</li> <li>• uso delle subordinate (weil/wenn/dass/um....zu/interrogative indirette)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• compilare questionari</li> <li>• chiedere e dare dati personali</li> <li>• informarsi sullo stato di salute</li> <li>• descrivere lo stato di salute</li> <li>• interagire col paziente</li> </ul>

La docente: *Cecilia Caligara*  
Cecilia Caligara

La docente di potenziamento:  
Stefania Fusaroli *Stefania Fusaroli*

Letto e firmato dai rappresentanti di classe *Brunelli Alessia*  
*Comin Laura*

Verona, 2 maggio 2017

# **RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE**

**CLASSE: 5 I**

**INDIRIZZO: SOCIO-SANITARIO**

**DISCIPLINA : TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE**

**ORE SETTIMANALI CURRICULARI: 2**

**DOCENTE: BILARDI ADRIANO**

**TESTO IN ADOZIONE: Astolfi & Venini, *Nuovo Tecnica Amministrativa & economia sociale*  
2**

**Edizioni Mista, TRAMONTANA**

**ANNO SCOLASTICO**

**2016/2017**

**DATA DI CONSEGNA**

**30/04/2017**

## ANDAMENTO GENERALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 studenti (21 femmine e 3 maschi). Le conoscenze acquisite e le competenze raggiunte sono più che soddisfacenti, nonostante nei primi quattro mesi dell'anno scolastico si siano succeduti quattro insegnanti, a discapito la continuità didattica. La partecipazione al dialogo educativo è stata buona e il rapporto con l'insegnante improntato al reciproco rispetto di ruoli e funzioni. La disciplina e il comportamento sono stati adeguati all'età e alla maturazione raggiunta, e richiesta per studenti in procinto di concludere l'iter formativo della scuola superiore di secondo grado.

## STRUMENTI

Libro di testo.

Gli argomenti sono stati proposti attraverso lezioni tradizionali di tipo frontale, con relazione del docente, svolta in modalità interattiva con gli studenti, invitati, con domande, a riflettere sui contenuti oggetto della lezione, con dovizia di riferimenti a casi concreti di attualità sociale.

## MODALITA' DI VERIFICA

Interrogazione lunga (con voto)

Interrogazione breve

Esercizi in classe

Prove strutturate e semistrutturate (con voto)

Questionario a risposte aperte

Sarà effettuata una simulazione di verifica scritta a risposte aperte in preparazione alla prova dell'Esame di Stato (con voto).

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

### INDICATORI

**Conoscenze** - conosce gli argomenti comprende i quesiti

**Lessico** -utilizza un lessico specifico -è corretto nelle modalità espositive

**Analisi** - approfondisce gli argomenti, cogliendone gli aspetti e facendo riferimenti a teorie e autori

**Sintesi** - sa attuare collegamenti all'interno della disciplina - sa rielaborare

	DESCRITTORI								
PROVA	Del tutto neg. 1-3	Grav. Insuff 4-4,5	Insuff. 5-5,5	Sufficiente 6	Discreto 7-7,5	Buono 8-8,5	Ottimo 9	Eccellente 10	VOTO FINALE
Conoscenz									
Lessico									
Analisi									

Sintesi									
---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Per quanto riguarda gli alunni con programmazione individualizzata / differenziata si tenga conto di quanto previsto dal PEI.

Per quanto riguarda gli alunni con DSA si veda quanto previsto dal PDP.

## PROGRAMMA SVOLTO

### OBIETTIVI

#### *Conoscenze:*

- ✓ Concetto e principali teorie di economia sociale.
- ✓ Reddittività e solidarietà nell'economia sociale.
- ✓ Imprese nell'economia sociale.
- ✓ Documenti europei sull'economia sociale.
- ✓ Sistema previdenziale e assistenziale.
- ✓ Rapporto di lavoro dipendente.
- ✓ Amministrazione del personale.
- ✓ Strutture dinamiche dei sistemi organizzativi.
- ✓ Strumenti per il monitoraggio e la valutazione della qualità.

#### *Abilità:*

- ✓ Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori.
- ✓ Realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale.
- ✓ Distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni e fondazioni.
- ✓ Valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità.
- ✓ Raffrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro.
- ✓ Analizzare i documenti relativi all'amministrazione del personale.
- ✓ Analizzare un foglio paga.
- ✓ Agire nel contesto di riferimento per risolvere i problemi concreti del cittadino, garantendo la qualità del servizio.
- ✓ Utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità.

### **CONTENUTI** (quelli minimi sono sottolineati)

#### **MODULO 1 - L'economia sociale: principi, teorie e soggetti**

##### **Unità 1 - Il sistema economico e i suoi settori**

1. Il sistema economico
2. I tre settori del sistema economico
3. Il settore pubblico
4. Il settore for profit
5. Il settore no profit

##### **Unità 2 - Le organizzazioni del "settore non profit"**

1. Le ONLUS
2. Le cooperative sociali
3. Gli enti caritativi



### **Unità 3- Il collegamento tra efficienza economica e dovere sociale**

1. Il sistema economico globalizzato
2. Dall'economia di mercato all'economia sociale

## **MODULO 2 - Il sistema previdenziale e assistenziale**

### **Unità 1 - Il sistema di sicurezza sociale**

1. Il welfare state
2. Gli interventi pubblici di protezione civile
3. La protezione sociale in Italia

### **Unità 2 - Le assicurazioni sociali obbligatorie**

1. Il sistema previdenziale sociale
2. I rapporti con l'INPS
3. I rapporti con l'INAIL
4. La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

### **Unità 3 – I tre pilastri del sistema previdenziale**

1. Il concetto di “previdenza”
2. La previdenza pubblica
3. La previdenza integrativa
4. La previdenza individuale

## **MODULO 3 - La gestione delle risorse umane**

### **Unità 1 - Il rapporto di lavoro dipendente**

1. Le fonti giuridiche del rapporto di lavoro
2. I diritti dei lavoratori subordinati
3. Il sistema contrattuale
4. Le forme principali di lavoro dipendente
5. L'apprendistato
6. Il reclutamento del personale
7. La selezione degli aspiranti
8. La nascita del rapporto di lavoro
9. L'inserimento dei nuovi assunti
10. La formazione e l'addestramento del personale

### **Unità 2 - L'amministrazione del personale**

1. La contabilità del personale
2. I libri obbligatori del datore di lavoro
3. Gli elementi della retribuzione
4. L'assegno per il nucleo familiare
5. Le ritenute sociali
6. Le ritenute fiscali

7. La liquidazione della retribuzione
8. Il periodo di prova
9. Le ferie
10. Il lavoro straordinario
11. Il trattamento economico in caso di malattia e infortunio
12. I congedi parentali
13. Il conguaglio di fine anno
14. L'estinzione dal rapporto di lavoro
15. Il trattamento di fine rapporto di lavoro (TFR)

#### **MODULO 4 - Le aziende del settore socio – sanitario**

##### **Unità 1 - Le strutture organizzative delle aziende socio – sanitarie**

1. L'organizzazione nelle aziende del settore socio – sanitario
2. Il trattamento dei dati personali
3. Il Fascicolo Sanitario Elettronico

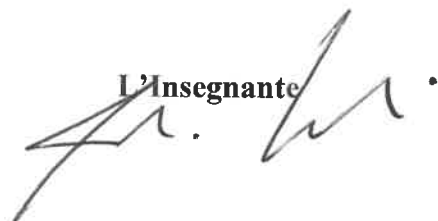
##### **Unità 2 La qualità della gestione delle aziende del settore socio - sanitario**

1. La qualità dei servizi
2. L'Istituto Italiano di Valutazione
3. La carta dei servizi

Anno scolastico  
2016/2017

13-05-2017

L'Insegnante



Brunelli Alessia  
Comin Laura

## RELAZIONE FINALE

Classe 5 I *SERVIZI SOCIO SANITARI*; A.S.2016 -17

Materia : DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

Docente : CARMELA M. GAGLIO

Ore settimanali : 3

Nel corso dell'anno scolastico la maggior parte della classe ha dimostrato un buon livello di attenzione, adeguata partecipazione e un discreto impegno nello studio.

A livello di competenze gli alunni sanno esporre, nella maggior parte dei casi, gli argomenti trattati con terminologia sufficientemente corretta; sanno fare collegamenti con le altre discipline; sono in grado di collegare gli argomenti trattati con la realtà .

In relazione alla programmazione curriculare la classe ha raggiunto nel complesso una discreta preparazione pur in una differenziazione di livello. Un esiguo numero di studenti, costantemente impegnato riporta buoni risultati, mentre la maggior parte di essi riporta un profitto discreto o sufficiente.

La metodologia principale di svolgimento della lezione è stata soprattutto quella frontale.

Ci sono stati anche dei momenti di lezione partecipata in cui gli studenti hanno espresso le loro opinioni, posto i loro quesiti e risolto casi ipotizzati, sviluppando in tal modo le capacità di saper collegare le tematiche studiate con la realtà attuale.

Lo strumento di lavoro è stato principalmente il libro di testo.

Per quanto concerne le verifiche ed i criteri di valutazione sono stati utilizzati prove scritte non strutturate, strutturate e prove orali, per accertare la conoscenza dei contenuti e la capacità di descrivere, analizzare, sintetizzare gli argomenti svolti in classe.

Ogni qual volta si è ritenuto necessario, o quando richiesto dagli alunni è stata fatta attività di recupero.

La valutazione finale deriva, sia dai risultati conseguiti nelle varie prove scritte e orali, sia dall'impegno generale dimostrato da ciascun studente, dalla cura e dalla costanza dell'applicazione nello studio, dalla partecipazione durante le lezioni e dalla progressione rispetto ai livelli di partenza.

Dal punto di vista disciplinare la classe, pur vivace, ha sempre tenuto un comportamento complessivamente corretto e responsabile.

*DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO - SANITARIA*

*DOCENTE GAGLIO CARMELA MARIA*

*CLASSE 5 I SERVIZI SOCIO SANITARI*

*ANNO SCOLASTICO 2016/ 17*

***PROGRAMMA SVOLTO***

**Mod. 1 IMPRENDITORE E IMPRESA**

L'imprenditore

La piccola impresa e l'impresa familiare

L'imprenditore agricolo

L'imprenditore commerciale

L'azienda e i beni che la compongono

I segni distintivi dell'azienda : la ditta, l'insegna e il marchio

Le opere d'ingegno e le invenzioni industriali

La concorrenza e l'attività di impresa

Il trasferimento dell'azienda: la vendita

La società in generale

I conferimenti

Capitale sociale e patrimonio sociale

Lo scopo della divisione degli utili

Società e associazioni

Le diverse tipologie di società

Le differenze fondamentali tra società di persone e società di capitali

Le società di persone e le società di capitali

**Mod. 2 LE SOCIETA' MUTUALISTICHE**

Il fenomeno cooperativo

Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa

La disciplina giuridica e i principi generali

La cooperativa a mutualità prevalente

I soci e gli organi sociali

Le mutue assicuratrici

Il ruolo del terzo settore e la sua evoluzione

Lo scopo mutualistico e la costituzione delle cooperative sociali

Le cooperative sociali di tipo A e di tipo B e l'oggetto sociale

Costituzione, ruolo dei soci delle cooperative sociali

Cooperative sociali e affidamento dei servizi pubblici

### **Mod.3 IL CONTRATTO**

L'autonomia contrattuale

Classificazione dei contratti

Elementi del contratto

L'invalidità del contratto

Tipicità e atipicità dei contratti

### **Mod.4 AUTONOMIE TERRITORIALI E ORGANIZZAZIONI NON PROFIT**

Il principio di sussidiarietà, verticale e orizzontale

La concreta applicazione della sussidiarietà orizzontale

La Legge costituzionale n.3 del 2001 e la sua attuazione

Le autonomie territoriali nella riforma costituzionale

L'autonomia degli enti territoriali

Il Comune, la Provincia, gli altri enti territoriali e le Regioni

Le funzioni del benessere e lo sviluppo del terzo settore

Il riparto di competenze tra Stato ed enti locali nel sistema di protezione sociale

La crisi del Welfare State

Identità e ruolo del terzo settore

Il nuovo Welfare e le reti sociali

Le varie tipologie di forme associative

### **Mod.6 : LE LEGGI SULLA PRIVACY E IL TRATTAMENTO DEI DATI**

Dalla L. n.675 del 1996 al Codice della Privacy

Il diritto alla protezione dei dati personali

Il trattamento dei dati: modalità e adempimenti

Il trattamento dei dati sanitari

Il ruolo del Garante e la responsabilità per l'illecito trattamento dei dati personali

Diritto di accesso e riservatezza

La protezione dei dati nei servizi sociali e socio-sanitari

### ***Programma da svolgere dopo il 15 maggio***

### **Mod.5 IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE RETI SOCIO SANITARIE**

La rete dei servizi sociali e la Legge n.328 del 2000

Il sistema di finanziamento dei servizi sociali

I meccanismi di finanziamento del terzo settore

L'autorizzazione e l'accreditamento

Le modalità di affidamento dei servizi sociali al terzo settore

### **Testo in adozione: Percorsi di Diritto e Legislazione Socio-sanitaria**

**A cura di M. Messori - M. Razzoli , casa editrice Clitt Zanichelli.**

Gli alunni *Brunelli: Alessia  
Comin Laura*

Data 13 Maggio 2017

La docente Prof.ssa Carmela M. Gaglio

*Carmela Marie Gaglio*

## **Materia: Igiene e Cultura Medico-Sanitaria**

**Docente:** Claudio Gnaccarini

**Anno scolastico:** 2016-2017

**Classe:** 5I

**Testo in adozione:** Competenze di igiene e cultura medico-sanitaria. R. Tortora- Clitt

### **Situazione della classe**

Durante l'anno scolastico, la classe ha sviluppato un atteggiamento positivo dal punto di vista comportamentale e autonomo dal punto di vista organizzativo. Buona la partecipazione al dialogo educativo. Si è infatti evidenziato una attiva relazione tra la classe e il docente. Soddisfacenti globalmente le capacità di apprendimento. La classe ha partecipato in modo attivo, attento e curioso alle lezioni, apportando idonei interventi alle lezioni. Il profitto risulta globalmente più che discreto.

## **Programma**

### **Conoscenze – Argomenti trattati**

#### **Modulo n°1 PRINCIPALI BISOGNI SOCIO-SANITARI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITÀ**

Unità n°1 – I bisogni primari e secondari e la salute

Unità n°2 – L'analisi dei bisogni come attività di ricerca e la rilevazione della soddisfazione

#### **Modulo n°2 LA RILEVAZIONE DEI BISOGNI E DELLE PATOLOGIE NELL'ANZIANO E RELATIVI PROGETTI DI INTERVENTO DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE**

Unità n° 1 – Principali fattori di rischio delle malattie cronico-degenerative

Unità n° 2 – L'anziano con diabete

Unità n° 3 – L'anziano e le malattie del sistema cardiocircolatorio:

- ipertensione arteriosa;
- infarto, scompenso cardiaco, aritmie;
- arteriosclerosi/aterosclerosi, trombosi, embolia;
- ictus.

Unità n° 7 –Diagnosi, sintomi, patogenesi, terapia e riabilitazione dei pazienti anziani con:

- osteoporosi ed artrosi;
- sindromi vascolari degli arti (morbo di Buerger);

Unità n° 8 – Le principali patologie dell'anziano associate al sistema nervoso:

- Classificazione, patogenesi, fattori di rischio, prevenzione, terapie, riabilitazione, assistenza motoria/cognitiva e valutazione (scale ed indici di valutazione) delle principali malattie del SNC nell'anziano (in particolare Alzheimer e Parkinson).

Unità n° 9 – L'anziano con disturbi della minzione, del canale digerente, dell'apparato respiratorio:

- Incontinenza urinaria;
- Stipsi ed incontinenza fecale;
- Le BPCO: bronchite cronica, enfisema, polmonite ab ingestis

#### **Modulo n° 3 - I TUMORI:**

- 1) Classificazione e fattori di rischio;



- 2) Prevenzione primaria, secondaria e terziaria dei tumori più diffusi nella popolazione (intestino, polmone, mammella/prostata)
- 3) Cenni sulla diagnosi e sulle terapie;
- 4) L'assistenza al malato oncologico

**Modulo n° 4 - PRINCIPALI MODALITA' E PROCEDURE DI INTERVENTO SU MINORI, PERSONE CON DISABILITA' E CON DISAGIO PSICHICO**

Unità n°1 - Perché si elabora un progetto

Unità n°2 - Le fasi di un progetto

Unità n°3 - Modello di un progetto di intervento destinato ad una persona disabile

**Modulo n° 5 - PRINCIPALI INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE PER UTENTI E FAMIGLIE**

Unità n° 1 - Tabagismo; progetto di prevenzione al tabagismo

Unità n° 2 - Alcolismo; progetto alcol e giovani

**Modulo n°6 - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI E DELLE RETI INFORMALI**

Unità n°1 - Caratteristiche del Servizio Sanitario Nazionale

Unità n°2 -I principali servizi socio-sanitari per famiglie, anziani e disabili.

Unità n°3 - Il personale sanitario

*Claudio Grassano 13/5/2017*

*Brunell: Alessia  
Comin Lauha*

## **PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA**

PROF.SSA: MARIA GRAZIA TOLIN

ORE SETTIMANALI: 5

TESTO IN ADOZIONE: D'ISA-FOSCHINI, *CORSO DI PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA*, HOEPLI

### **RELAZIONE SULLA CLASSE**

La classe ha evidenziato complessivamente atteggiamento collaborativo e interesse per la disciplina. Ha sviluppato un buon grado di responsabilità e di maturità sia dal punto di vista comportamentale che organizzativo. Ha dimostrato disponibilità all'ascolto e al confronto. Sostanzialmente buona la compartecipazione durante le lezioni.

Gli obiettivi sono stati raggiunti con diversità di ritmo, di impegno e di livello.

Circa metà della classe possiede una discreta padronanza degli argomenti e del linguaggio specifico e si attesta su un livello medio per quanto riguarda le capacità di analisi e di collegamento.

Una parte più contenuta evidenzia una situazione di incertezza e di fragilità nell'organizzazione coerente dei contenuti e nell'uso corretto del linguaggio sia orale che scritto. Per questi alunni l'apprendimento risulta prevalentemente mnemonico, scolastico e non approfondito.

Il restante gruppo si è distinto per interesse, partecipazione ed impegno costanti ed è in grado di compiere buone rielaborazioni personali in termini di contenuto, di linguaggio specifico, di capacità critica e di problematizzazione, evidenziando un profilo di buon spessore.

La programmazione disciplinare si è svolta regolarmente.

Mezzi utilizzati: libro di testo, appunti, dispense, articoli di giornale, letture antologiche, videolezioni, visione di film, uso di laboratorio informatico.

Sono state svolte in modo regolare sia verifiche orali che scritte. Quest'ultime, soprattutto nel pentamestre, simili come struttura alle terza prova d'esame.

La valutazione finale deriva sia dai risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, sia dall'impegno generale dimostrato da ciascun studente, dalla cura e dalla costanza dell'applicazione nello studio e dalla progressione rispetto ai livelli di partenza.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **MODULO 1: GLI ANZIANI. Aspetti e problemi della condizione degli anziani.**

- Le trasformazioni sociali della condizione degli anziani
- La trasformazione del ciclo vitale
- I processi d'invecchiamento
- Famiglia e relazioni interpersonali
- Il malato terminale: E.K.Ross "La morte e il morire"

### **MODULO 2: FORME DI INTERVENTO**

- Alcune tipologie di disagio psichiatrico dell'anziano: Alzheimer, Parkinson
- Ruolo dei servizi
- Problematiche dell'istituzionalizzazione degli anziani
- Assistenza domiciliare, centri diurni, residenze per anziani
- Le principali modalità d'intervento sugli anziani

### **MODULO 3: IL DISAGIO MENTALE**

- La storia sociale della follia e la nascita della psichiatria dinamica
- Approcci contemporanei alla malattia mentale. Il DSM 5
- Le principali patologie mentali
- Forme d'intervento: intervento farmacologico, psicoterapia, terapia sistemica, servizi psichiatrici
- Le principali forme d'intervento sul disagio psichico

### **MODULO 4: IL DISAGIO MINORILE**

- Concetto di ecologia dello sviluppo umano
- Aspetti e problemi del periodo infantile: le psicosi infantili, alcune problematiche del disagio infantile
- Aspetti e problemi del periodo adolescenziale: lo svincolo familiare; disadattamento e devianza; i disturbi alimentari; le tossicodipendenze, le nuove dipendenze; il ruolo dei servizi.

### **MODULO 5: LA FAMIGLIA MULTIPROBLEMATICA**

- Le fasi del ciclo vitale della famiglia
- Forme del disagio familiare

- Modalità di intervento: approccio strutturale, funzioni e disfunzioni del sistema familiare
- Caratteri delle famiglie multiproblematiche
- Il ruolo dei servizi sociali

#### **MODULO 6: IL COLLOQUIO**

- Varie forme di colloquio
- Il colloquio d'aiuto: caratteristiche del counselor
- Rogers: le tecniche di riformulazione

#### **MODULO 7: IL LAVORO DI EQUIPE E DI RETE**

- Concetto di rete sociale
- David Todd: modello di rete sociale
- Il lavoro di rete con le istituzioni e i servizi sociali.

Per i moduli 1, 5, 7, è stato fornito agli studenti materiale di approfondimento corredato da presentazioni e analisi di casi.


Verona li 15.5.17

I rappresentanti di classe

Brunepp: Alessia \_\_\_\_\_

Comin Laura \_\_\_\_\_

la docente Prof.ssa Maria Grazia Tolin

 \_\_\_\_\_

## RELAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2016-2017

### SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof.ssa Chiara Adami

DISCIPLINA : Scienze motorie e sportive

ORE SETTIMANALI: 2

TESTI IN ADOZIONE:” Comprendere il movimento” Del Nista Parker Tasselli

#### Relazione della classe 5 I

La classe nei 5 anni non ha potuto beneficiare della continuità didattica, la docente attuale ha conosciuto e accompagnato la classe solo negli ultimi due anni.

Il gruppo, eterogeneo per quanto riguarda le capacità, si è mostrato aperto e disponibile al dialogo educativo, rendendo lo svolgimento delle lezioni piacevole e soprattutto proficuo. La classe si è sempre mostrata attiva, partecipe e coinvolta nelle diverse discipline proposte. Le competenze motorie raggiunte sono buone per una parte della classe, discrete per un piccolo gruppo e sufficienti per un ristrettissimo numero di ragazzi. Nel secondo pentamestre , essendoci stato il tirocinio, e un corso di primo soccorso di 12 ore, le lezioni pratiche sono state molto poche. Una parte della classe ha partecipato al torneo scolastico di pallavolo.

## **.OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE**

**Conoscenze:** Essere a conoscenza delle qualità di base ( capacità condizionali e coordinative ) con particolare riferimento a quelle condizionali (forza, resistenza, velocità a mobilità articolare); essere consapevoli del percorso da effettuare per conseguire il miglioramento di tali capacità. Saper spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive. Conoscere le caratteristiche tecnico- tattiche e metodologiche di due sport di squadra ( pallavolo,pallacanestro). Conoscenza delle principali norme di primo soccorso

**Competenze:** Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuro- muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici; applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica; praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni Essere in grado di arbitrare con codice giusto. Memorizzare semplici sequenze motorie; comprendere regole e tecniche dei giochi di squadra proposti. Saper condurre autonomamente la fase di riscaldamento neuromuscolare in base allo sport che si pratica. Saper collaborare in piccoli gruppi al fine di proporre un esercizio partendo da un obiettivo già definito.

## **CONTENUTI**

Potenziamento aerobico e muscolare con particolare riferimento agli arti inferiori, superiori e parete addominale- stretching e mobilità articolare;  
Fondamentali individuali e di squadra della pallavolo e giochi propedeutici non strutturati con torneo interno  
Fondamentali individuali e di squadra della pallacanestro e giochi propedeutici  
Atletica leggera (corsa di resistenza)  
Esercizi coordinazione dinamica generale  
Lavoro di gruppo sullo step  
Elementi di pre acrobatica , verticale al muro, capovolta dalla cavallina-  
- Nuoto e acquagym  
Il tennis-esercizi propedeutici  
Nozioni di primo soccorso:  
La catena del soccorso  
La chiamata al 118  
La valutazione del paziente  
La BLS  
Lo shock  
La sincope  
Infarto  
Ictus  
La posizione laterale di sicurezza  
Disturbi della respirazione  
Ferite Emorragie Ustioni Fratture  
Post intervento in caso di trauma cranico, trauma della colonna e trauma toracico

## **METODOLOGIE UTILIZZATE**

Lo svolgimento della lezione viene generalmente suddivisa in tre periodi :

- la prima fase di condizionamento motorio dove gli esercizi sono per lo più finalizzati a

sollecitare circuiti neuro muscolari .che verranno successivamente utilizzati.

- la seconda fase di insegnamento specifico, dove la scelta degli esercizi varia in relazione agli obiettivi preventivati. Intensità e difficoltà sono crescenti fino a circa metà del tempo per poi decrescere progressivamente, in ogni caso si alternano cicli attivi con cicli passivi.

- la terza fase di gioco. Il gioco, graduale nelle difficoltà e nell'applicazione, è utile ed efficace cioè deve avere degli scopi che facciano possibilmente parte integrante dell'argomento principale della lezione. In questa fase agli alunni in esonero temporaneo o permanente vengono affidati compiti di arbitraggio, segna punti, giudici ecc..., affinché tutti siano impegnati nelle attività. L'assistenza è preventiva e indiretta.

### **MATERIALE DIDATTICO**

Spazi e attrezzature palestra attrezzata per giochi sportivi. Spazi all'aperto. Libro di testo

### **CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE**

All'interno di ogni singolo obiettivo viene valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente, attraverso l'osservazione sistematica e test motori. Il voto finale è la risultante di più fattori: le effettive capacità sportivo-motorie dell'alunno, il miglioramento conseguito, l'impegno dimostrato durante tutto l'arco dell'anno e la conoscenza teorica e scientifica della disciplina.

I rappresentanti di classe

Brunelli Alessia  
Comin Laura

la docente



15/05/2017

Relazione a.s. 2016/17

di Religione

classe 5I

Il gruppo degli avvalentesi è costituito da 15 alunni sul totale di 24. Il rapporto con la classe è sempre stato basato sulla fiducia reciproca e di rispetto. Tutte le lezioni sono state caratterizzate da partecipazione viva e interesse costante. Nel complesso tutti gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo con serietà e impegno. I contributi personali sono sempre stati costruttivi e gli approfondimenti offerti sono stati animati dalla volontà di comprendere le problematiche proposte. Il profitto globale è da ritenersi discreto.



## RELIGIONE

### PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2016/2017

**NOME:** Filippo  
**COGNOME:** Gardin  
**CLASSE:** 5I  
**TESTO IN ADOZIONE:** *La sacra Bibbia*

**L'amore di coppia:** *percorso attraverso i molti aspetti dell'amore di coppia fino al Matrimonio Cristiano.*

- aspetto sociale: indagine terminologica  
indagine sui pregiudizi  
indagine sui condizionamenti sociali
- aspetto psicologico: concezione della sessualità secondo Freud  
la differenza sessuale secondo Fromm
- aspetto giuridico: Codice Civile (la promessa di Matrimonio, il rito, diritti e doveri)  
Codice di Diritto Canonico (la nullità, il privilegio paolino)
- aspetto biblico: i due racconti della creazione  
l'amore nel Vangelo  
Gesù e l'amore matrimoniale  
S. Paolo e l'equivoco del Matrimonio
- aspetto sacramentale: il rito e i celebranti  
corsi di preparazione al Matrimonio  
indissolubilità e altri sacramenti
- aspetto morale: fra morale casistica e morale fondamentale  
indagine fra i valori dell'antichità biblica  
indagine fra i valori delle origini cristiane  
percorso fra i valori dei due millenni cristiani  
valori e tempo  
bioetica: ambito di competenza e confronto con la morale cristiana  
aborto  
fecondazione assistita  
clonazione
- progetto: "Raccontami la tua religione":  
la donna islamica in oriente e in occidente

15.05.17



Brunell: Alessia  
Comin Laura

## Allegato 2. Testi simulazioni d'Esame

**Simulazione di prima prova**

**Italiano**

**a.s. 2016/17**

**Tipologia A**

**Analisi del testo**

“Nel 1928 si celebrano i Giochi olimpici di Amsterdam. Johann è uno dei migliori dilettanti della sua categoria e deve partecipare agli incontri di qualificazione. Intanto diventa campione dei pesi medi della Germania nordoccidentale senza aver combattuto, poiché Walter Cunow, il suo avversario, il 16 marzo 1928 non si è potuto presentare per malattia.

Dopo pochi giorni si riuniscono gli undici membri della commissione tecnica della federazione pugilistica amatoriale.

Il presidente comincia: «All'ordine del giorno c'è la decisione che riguarda i rappresentanti delle nostre società alle qualificazioni per i Giochi olimpici di Amsterdam. I nostri ragazzi sono bravi e riusciranno a farsi onore per il Reich. Oggi dobbiamo definire chi parteciperà alle qualificazioni per andare ad Amsterdam. Darei subito la parola al primo rappresentante».

L'interpellato si leva in piedi e inizia il suo intervento: «Signor presidente, signori consiglieri, io credo che siamo di fronte a una scelta non facile. Quattro nomi sono già stati scelti, oggi dobbiamo decidere l'ultimo dei candidati, cioè il pugile della categoria dei pesi medi: la scelta è tra Walter Cunow di Amburgo e Johann Trollmann di Hannover. Ma c'è quel brutto affare di una denuncia contro Johann Trollmann, un atto di violenza su quattro cittadini che sono stati aggrediti a pugni e mandati ko dal pugile in questione. Per cui io sospenderei il giudizio su un pugile pur bravo, ma dagli atteggiamenti quantomeno incostanti sul ring e nella vita».

Interviene il rappresentante della Bassa Sassonia: «Signor presidente, signori consiglieri. Vorrei intanto chiarire che quell'episodio al quale faceva riferimento il mio collega è frutto di un equivoco. I quattro aggrediti in questione non si possono chiamare cittadini, poiché sono ben conosciuti dalla polizia come ladri di professione. E in quel momento stavano aggredendo una donna, la madre del giovane pugile, a scopo di rapina. Il ragazzo è intervenuto e ha fatto uso della sua velocità e determinazione per soccorrere la madre».

Il primo rappresentante replica: «Va bene, c'è un equivoco e personalmente ne prendo atto».

Il secondo rappresentante riprende: «Quindi dobbiamo occuparci esclusivamente delle qualità sportive e umane dei nostri atleti. Non c'è dubbio che Johann Trollmann sia un ottimo pugile, con un ottimo record, al momento è anche campione della Germania nordoccidentale dei pesi medi. È vero che il titolo gli è stato assegnato per l'assenza di Walter Cunow, ma era certo un degno sfidante e lo considero meritevole di un'opportunità facendolo partecipare alle qualificazioni. Lascio comunque a voi il giudizio più ponderato».

Il primo replica: «Certamente Johann Trollmann è un buon pugile, con un buon record, ma proprio questo suo record ci pone delle domande: perché così tanti incontri con risultati a volte molto contrastanti? Non è questo forse il segno di una certa incostanza nel carattere di questo pugile sinti? D'altro canto Walter Cunow ha dimostrato molta più costanza e vanta molte più partecipazioni alla nostra nazionale. Infine vi pongo una domanda che va oltre la discussione sui meriti sportivi. Un sinti può rappresentare il grande Reich tedesco alle Olimpiadi, i giochi che tutto il mondo guarda? E se putacaso – nella boxe succede – questo nostro rappresentante giungesse addirittura a guadagnarsi il massimo riconoscimento della competizione, cosa scriverebbero i grandi quotidiani delle altre

nazioni? “La Germania è senza campioni e deve ricorrere agli zingari”? Meditate su questo particolare».

«Scusate – riprende l’altro –, ma voi trattate questo gruppo etnico come fosse un’accolita di barbari calati dalle steppe. Ebbene, io mi sono informato e non sono d’accordo. Ho scoperto che i sinti hanno regole e comportamenti di notevole civiltà. Perché discriminarli? Perché discriminare un bravo pugile in quanto sinti? Non c’è ragione.»

Il presidente conclude: «Signori colleghi, a questo punto credo che sia opportuno votare. Per alzata di mano. Chi è favorevole alla candidatura di Walter Cunow? Bene. Chi è favorevole alla candidatura di Johann Trollmann? Bene. Signor segretario, registri a verbale che è stato indicato come partecipante alle qualificazioni per i Giochi olimpici di Amsterdam il pugile Walter Cunow di Amburgo con dieci voti a favore. Per l’esattezza dieci su undici».

La decisione della commissione viene esposta nella teca del palazzo della federazione. In attesa c’è metà della scuola, e alla lettura del responso si leva un grido con insulti vari verso gli autori di quella decisione.”

(DARIO FO, *Razza di Zingaro*, Milano, Chiarelettere, 2016)

Dario Fo fu attore, autore e regista teatrale italiano (Sangiano 1926 - Milano 2016). Ha innovato il teatro comico italiano attraverso spettacoli, realizzati spesso insieme alla moglie F. Rame. Sintesi dei motivi ispiratori del suo teatro è *Mistero buffo* (1969), rielaborazione di antichi testi popolari padani con continue allusioni al presente. Nel 1997 gli è stato conferito il premio Nobel per la letteratura. Fra le caratteristiche più note dell’opera di Fo ci sono l’anticonformismo, l’anticlericalismo e, più in generale, l’esercizio di una forte critica rivolta, attraverso lo strumento della satira, alle istituzioni (politiche, sociali, ecclesiastiche) e alla morale comune

*Il romanzo “Razza di zingaro” narra la storia di Johann Trollmann (1907-1943), pugile sinti nella Germania nazista. La vita di Johann comincia subito di corsa, da quando, bambino, scopre la boxe e sale sul ring portando con sé i valori e la tradizione della sua gente e guadagnando strepitose vittorie. Ma uno zingaro non è come gli altri tedeschi. Le strade del successo ben presto gli vengono sbarrate, il clima politico peggiora, il nazismo travolge tutto, anche la sua vita e quella della sua famiglia. Da quel momento la sua vita diventa impossibile: prima il divorzio cui è costretto per salvare la moglie e la figlia, poi la sterilizzazione, la guerra cui partecipa come soldato e infine il campo di concentramento e l’ultima sfida, quella decisiva, contro il kapò, che vincerà, e per questo sarà punito con la morte*

**Per le altre tracce si fa riferimento a quelle somministrate all’Esame di Stato 2015/16**

## SECONDA PROVA – IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

**Il candidato tratti, a sua scelta, uno dei seguenti quesiti:**

### QUESITO 1

La signora Marta ha 50 anni, svolge un'attività di impiegata comunale, è sposata, ha una figlia di 15 anni e un figlio di 12 anni. È sempre stata molto attenta alla propria salute e alla prevenzione. La madre è recentemente deceduta per un tumore al seno. Il medico di base ha istruito la signora Marta sulle metodiche con cui effettuare l'auto-palpazione. In seguito a questa procedura si è accorta d'avere un nodulo al seno sinistro. Il candidato illustri come avviene l'auto-palpazione e la prevenzione del tumore al seno, con le analisi diagnostiche connesse. Illustri inoltre lo sviluppo e la progressione della malattia e le possibili cure correlate.

*Dopo aver svolto la prima parte, il candidato risponda, a scelta, solo a due quesiti fra i quattro*

*proposti:*

- 1) Elencare gli obiettivi dell'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro
- 2) Descrivere l'assistenza del malato oncologico
- 3) Illustrare la terapia riabilitativa in un soggetto che ha subito un ictus cerebrale
- 4) Descrivere le principali caratteristiche della bronchite cronica nell'anziano

### QUESITO 2

L'osteoporosi in Italia colpisce più di cinque milioni di persone: per l'alto numero di individui colpiti, è stata dichiarata dall'OMS "malattia sociale".

Questa patologia può portare a varie complicanze, in particolare fratture dell'anca e del femore. L'80% dei casi di osteoporosi è dovuto alle forme post-menopausale e senile.

Le fratture da osteoporosi richiedono cure e ricoveri ospedalieri, incidendo sulla spesa sanitaria sulla produttività lavorativa e sulla qualità della vita.

Secondo i più recenti studi epidemiologici, nel nostro paese il numero di fratture al femore è in costante aumento. Pertanto la lotta all'osteoporosi attraverso la prevenzione è considerata uno dei maggiori obiettivi per il benessere del singolo e della collettività.

Il candidato descriva i principali sintomi dell'osteoporosi, elenchi i principi e le attività a cui deve ispirarsi una valida attività di prevenzione (descrivendo anche le figure professionali coinvolte); illustri infine le complicanze che possono sopraggiungere in seguito alle fratture.

*Dopo aver svolto la prima parte, il candidato risponda, a scelta, solo a due quesiti fra i quattro*

*proposti:*

- 1) Elencare gli obiettivi dell'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro
- 2) Descrivere l'assistenza del malato oncologico
- 3) Illustrare la terapia riabilitativa in un soggetto che ha subito un ictus cerebrale

4) Descrivere le principali caratteristiche della bronchite cronica nell'anziano

SURNAME

CLASS

DATE

1. WHAT ARE THE BEHAVIOURS OF PEOPLE WHO SUFFER FROM ANOREXIA ? (8 LINES)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. WHAT IS THE EAR IMPORTANT FOR AND WHEN IS IT WISE TO SEE A DOCTOR ? (8 LINES)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3. WHAT ARE THE BEHAVIOURS OF PEOPLE WITH BULIMIA ? ( 8 LINES)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



---

---

---

---

---

---

---

---



SIMULAZIONE TERZA PROVA di DIRITTO e LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Nome.....  
05. 2017

Cognome.....

Classe 5 I Verona.10.

- 1) Spiega le diverse tipologie di società, distinguendole in base al ruolo, allo scopo e all'oggetto.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- 2) Spiega il principio dell'autonomia contrattuale e i limiti che può incontrare.

---

---

---

---

---

---





3. Il candidato presenti alcune delle nuove forme di dipendenza analizzando le possibili ricadute a livello socio-familiare.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## **Allegato 3. Griglie di correzione**

**ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2016/2017**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA**  
**TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO**

CANDIDATO ..... CLASSE .....

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						<b>Punteggio parziale</b>
	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alle consegne							
Comprensione del testo							
Analisi contenutistica del testo							
Capacità di analisi formale							
Capacità di Contestualizzare e approfondire							
Correttezza e proprietà Linguistica							
<b><i>Punteggio Totale</i></b>							

**VOTO** (punteggio totale / 6) \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA B: SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE

CANDIDATO ..... CLASSE .....

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						<b>Punteggio parziale</b>
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Risposta alle consegne: destinatari, titolo, registro linguistico, impaginazione							
Aderenza alla traccia							
Conoscenza dei contenuti; comprensione ed utilizzazione dei documenti dati							
Pianificazione ed articolazione del testo							
Correttezza e proprietà linguistica; coesione testuale							
<b><i>Punteggio Totale</i></b>							

**VOTO** (punteggio totale / 5) \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA C: **TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

CANDIDATO ..... CLASSE .....

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						<b>Punteggio parziale</b>
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alla traccia							
Conoscenza dei contenuti							
Articolazione dei contenuti							
Capacità di <u>Contestualizzazione</u>							
Correttezza e proprietà linguistica							
<b><i>Punteggio Totale</i></b>							

VOTO (punteggio totale / 5)



TIPOLOGIA D: TEMA DI ORDINE GENERALE

CANDIDATO ..... CLASSE .....

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						<b>Punteggio parziale</b>
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alla traccia							
Informazione sui contenuti							
Personalizzazione e capacità critica							
Correttezza e proprietà Linguistica							
<b><i>Punteggio Totale</i></b>							

**VOTO** (punteggio totale / 4) \_\_\_\_\_

**Esame di stato - Anno Scolastico 2016-2017**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**

Candidato : \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO	
		Q 1	Q2
Conoscenze	- Frammentarie	<input type="checkbox"/> 1	
	- Corrette ma essenziali	<input type="checkbox"/> 2	
	- Corrette ed approfondite	<input type="checkbox"/> 3	
Pertinenza alla traccia	- Contenuti scarsamente pertinenti	<input type="checkbox"/> 1	
	- Contenuti parzialmente pertinenti	<input type="checkbox"/> 2	
	- Contenuti pertinenti	<input type="checkbox"/> 3	
Rielaborazione ed aspetti professionalizzanti	- Assenti	<input type="checkbox"/> 0	
	- Parziali	<input type="checkbox"/> 1	
	- Appropriati	<input type="checkbox"/> 2	
Appropriatezza del linguaggio medico-scientifico	- Scarsa	<input type="checkbox"/> 1	
	- Sufficiente	<input type="checkbox"/> 2	
	- Corretta	<input type="checkbox"/> 3	
QUESITI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risposta errata o assente</li> <li>• Risposta parzialmente corretta</li> <li>• Risposta corretta</li> </ul>	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 0
		<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1
		<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2
		TOT. .... /15	

**Esame di stato - Anno Scolastico 2016-2017**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**

Candidato : \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO	
		Q 1	Q2
Analisi del caso clinico	- Non individua gli elementi del caso	<input type="checkbox"/> 1	
	- Individua alcuni elementi del caso	<input type="checkbox"/> 2	
	- Individua gli elementi salienti del caso	<input type="checkbox"/> 3	
	- Analizza e rielabora il caso in modo approfondito	<input type="checkbox"/> 4	
Piano di intervento ed aspetti professionalizzanti	- Non propone interventi adeguati	<input type="checkbox"/> 1	
	- Propone interventi parzialmente adeguati	<input type="checkbox"/> 2	
	- Propone interventi sufficientemente adeguati	<input type="checkbox"/> 3	
	- Propone interventi adeguati ed evidenza competenze professionalizzanti	<input type="checkbox"/> 4	
Appropriatezza del linguaggio medico-scientifico	- Scarsa	<input type="checkbox"/> 1	
	- Sufficiente	<input type="checkbox"/> 2	
	- Corretta	<input type="checkbox"/> 3	
QUESITI			
	• Risposta errata o assente	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 0
	• Risposta parzialmente corretta	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1
	• Risposta corretta	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 2

		TOT. .... /15
--	--	---------------

ESAME DI STATO A.S. 2016/2017 – I.S.S. “MICHELE SANMICHELI”

Terza Prova tipologia B: Griglia di valutazione di LINGUA INGLESE

Candidato \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

Indicatori	Punteggio massimo	Punteggi o ai diversi livelli	Descrittori	Quesito n. 1	Quesito n. 2	Quesito n. 3
1) PERTINENZA DEI CONTENUTI RISPETTO ALLA RICHIESTA	15 punti	1 - 4 5 - 9 <u>10</u> 11 - 12 13 14 - 15	<b>Negativo.</b> Foglio in bianco. Svolgimento frammentario. Non si attiene alla traccia. <b>Grav. Insuff / Insuff.</b> Si attiene parzialmente alla traccia. <b>Suff.</b> Rispetta le consegne in modo essenziale. <b>Discreto.</b> Sviluppa la traccia adeguatamente <b>Buono.</b> Sviluppa la traccia in modo rigoroso. <b>Ottimo / Eccellente.</b> Rispetta le consegne in modo approfondito.			
2) CONOSCENZA E COMPLETEZZA A DEI CONTENUTI	15 punti	1- 4 5 - 9 <u>10</u> 11 - 12 13 14 - 15	<b>Negativo.</b> Non conosce i contenuti. <b>Grav. Insuff / Insuff.</b> Conosce i contenuti in modo parziale e frammentario. <b>Suff.</b> Conosce i contenuti in modo essenziale. <b>Discreto.</b> Conosce i contenuti in modo soddisfacente. <b>Buono.</b> Conosce i contenuti in modo sicuro ed è in grado di rielaborarli personalmente. <b>Ottimo / Eccellente.</b> Eccellente conoscenza dei contenuti, ottima rielaborazione personale.			
3) CORRETTEZZA ESPOSITIVA E ADEGUATEZZA	15 punti	1- 4 5 - 9 <u>10</u> 11 - 13	<b>Negativo.</b> Gravi e diffusi errori, scarsissima padronanza lessicale. <b>Grav. Insuff / Insuff.</b> Esposizione incerta con errori e una terminologia inadeguata. <b>Suff.</b> Esposizione abbastanza chiara con qualche errore e terminologia			

A LESSICALE			accettabile.			
		14 - 15	<b>Discreto / Buono.</b> Esposizione abbastanza corretta e terminologia complessivamente adeguata. <b>Ottimo / Eccellente.</b> Buona esposizione, pur in presenza di qualche imprecisione linguistica..			
			<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>			

**VOTO FINALE ATTRIBUITO ALLA PROVA (media dei punteggi dei tre indicatori) :**  
 \_\_\_\_\_/15

**LA COMMISSIONE**

**IL PRESIDENTE**

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE**  
**SIMULAZIONE DI TERZA PROVA**  
**SCHEDA DI VALUTAZIONE**

**COGNOME E NOME** \_\_\_\_\_ **CLASSE 5**\_\_ **DATA**

**INDICATORI**

**Conoscenze** - conosce gli argomenti comprende i quesiti

**Lessico** -utilizza un lessico specifico -è corretto nelle modalità espositive

**Analisi** - approfondisce gli argomenti, cogliendone gli aspetti e facendo riferimenti a

teorie e autori **Sintesi** - sa attuare collegamenti all'interno della disciplina - sa

rielaborare

<b>PROVA CLASSE 5"</b>	Del tutto neg. 1-3	Grav. Insuff 4-4,5	Insuff. 5-5,5	Sufficiente 6	Discreto 7-7,5	Buono 8-8,5	Ottimo 9	Eccellente 10	VOTO FINALE
Conoscenze									
Lessico									
Analisi									
Sintesi									

VOTO UNICO FINALE \_\_\_\_\_

FIRMA DEL DOCENTE

prof. Adriano Bilardi

**GRIGLIA VALUTAZIONE TERZA PROVA  
CON TRE QUESITI**

Disciplina: \_\_\_\_\_

CANDIDATO: \_\_\_\_\_

Indicatori						
<b>Quesito n°1</b>	<b>Garav. Insuff. 1-5</b>	<b>Insuff. 6-9</b>	<b>Suff. 10</b>	<b>Discreto 11-12</b>	<b>Buono 13</b>	<b>Ottimo 14-15</b>
1. Pertinenza dei contenuti rispetto alla richiesta						
2. Conoscenza e completezza dei contenuti						
3. Correttezza espositiva e terminologica						
<b>Punteggio 1&gt;</b>						
<b>Quesito n°2</b>	<b>Garav. Insuff. 1-5</b>	<b>Insuff. 6-9</b>	<b>Suff. 10</b>	<b>Discreto 11-12</b>	<b>Buono 13</b>	<b>Ottimo 14-15</b>
1. Pertinenza dei contenuti rispetto alla richiesta						
2. Conoscenza e completezza dei contenuti						
3. Correttezza espositiva e terminologica						
<b>Punteggio 2&gt;</b>						
<b>Quesito n°3</b>	<b>Garav. Insuff. 1-5</b>	<b>Insuff. 6-9</b>	<b>Suff. 10</b>	<b>Discreto 11-12</b>	<b>Buono 13</b>	<b>Ottimo 14-15</b>
1. Pertinenza dei contenuti rispetto alla richiesta						
2. Conoscenza e completezza dei contenuti						
3. Correttezza espositiva e terminologica						
<b>Punteggio 3&gt;</b>						
<b>Punteggio totale = (punteggio 1+2+3)</b>						



## GRIGLIA VALUTAZIONE TERZA PROVA CON TRE QUESITI

Disciplina:   Psicologia   CANDIDATO: \_\_\_\_\_

Indicatori						
<b>Quesito n°1</b>	<b>Grav. Ins. 1-5</b>	<b>Insuff. 6-9</b>	<b>Suff. 10</b>	<b>Discreto 11-12</b>	<b>Buono 13</b>	<b>Ottimo 14-15</b>
1. Pertinenza dei contenuti rispetto alla richiesta	Assente o quasi	Lacunosa	Essenziale	Complessivamente adeguata	Del tutto adeguata	Puntuale e precisa
2. Conoscenza e completezza dei contenuti	Assente o quasi	Lacunosa	Essenziale	Complessivamente Corretta	Articolata	Articolata e approfondita
3. Correttezza espositiva e terminologica	Molto Scarsa	scarsa	Essenziale	adeguata	Del tutto adeguata	Puntuale e precisa
<b>Punteggio 1&gt;</b>						
<b>Quesito n°2</b>	<b>Grav. Ins. 1-5</b>	<b>Insuff. 6-9</b>	<b>Suff. 10</b>	<b>Discreto 11-12</b>	<b>Buono 13</b>	<b>Ottimo 14-15</b>
1. Pertinenza dei contenuti rispetto alla richiesta	Assente o quasi	Lacunosa	Essenziale	Complessivamente adeguata	Del tutto adeguata	Puntuale e precisa
2. Conoscenza e completezza dei contenuti	Assente o quasi	Lacunosa	Essenziale	Complessivamente Corretta	Articolata	Articolata e approfondita
3. Correttezza espositiva e terminologica	Molto Scarsa	scarsa	Essenziale	adeguata	Del tutto adeguata	Puntuale e precisa
<b>Punteggio 2&gt;</b>						
<b>Quesito n°3</b>	<b>Grav. Ins. 1-5</b>	<b>Insuff. 6-9</b>	<b>Suff. 10</b>	<b>Discreto 11-12</b>	<b>Buono 13</b>	<b>Ottimo 14-15</b>
1. Pertinenza dei contenuti rispetto alla richiesta	Assente o quasi	Lacunosa	Essenziale	Complessivamente adeguata	Del tutto adeguata	Puntuale e precisa
2. Conoscenza e completezza dei contenuti	Assente o quasi	Lacunosa	Essenziale	Complessivamente Corretta	Articolata	Articolata e approfondita
3. Correttezza espositiva e terminologica	Molto Scarsa	scarsa	Essenziale	adeguata	Del tutto adeguata	Puntuale e precisa
<b>Punteggio 3&gt;</b>						
<b>Punteggio totale = (punteggio 1+2+3)</b>						